

FOPE SPA

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31.12.2024

1. LETTERA AGLI AZIONISTI	5
2. ORGANI SOCIALI	7
3. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	8
5. BILANCIO 2024	21
6. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024	33
7. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	71
8. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	77

Signori Azionisti,

il 2024 si chiude con un utile netto d'esercizio di 8,1 milioni di Euro e la proposta di distribuzione dell'ottavo dividendo dalla quotazione in Borsa.

Iniziato con un primo semestre debole sul fronte dei ricavi (-14%) a causa di un rallentamento nella produzione ed evasione del portafoglio ordini ma con un *backlog* in crescita del +11%, ha registrato un secondo semestre caratterizzato da interventi di ottimizzazione della capacità di *delivery* dei processi produttivi che hanno consentito di recuperare il *gap* sui volumi di prodotto evaso.

I ricavi dell'esercizio sono in crescita del +10% a 66,64 milioni di Euro, di cui l'85% realizzato sui mercati internazionali. Il volano della crescita è sicuramente il mercato americano, con in testa gli USA, ma si sono distinti per il raggiungimento di ottimi risultati anche i Paesi del Sud Est Asiatico e Oriente, verso i quali abbiamo incrementato gli investimenti. Anche l'Italia ha registrato buone performance in particolare da parte dei clienti che operano in aree di interesse turistico.

La Società opera come capogruppo dell'organizzazione societaria del Gruppo Fope e ad essa fanno riferimento le consociate Fope Usa Inc., Fope Jewellery Ltd., Fope Deutschland GmbH e Fope Japan G.K.. Il Gruppo nel 2024 ha realizzato ricavi netti consolidati per Euro 73,4 milioni in crescita del 10% rispetto al precedente esercizio.

Le nuove collezioni hanno riscosso ottimi risultati, così come continuano a ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni "*time less*" presenti sul mercato da più anni, a conferma della capacità di sviluppo e affermazione dei valori del nostro *brand* e del nostro esclusivo prodotto.

La politica di copertura finanziaria sul fabbisogno di oro, attiva per i fabbisogni di tutto l'esercizio, ha neutralizzato le fluttuazioni che hanno caratterizzato il mercato del metallo prezioso.

Significativo il mantenimento dell'EBITDA margin, che si attesta al 21% nonostante l'incremento dei costi correlati a un impegno di carattere straordinario per il recupero dell'efficienza produttiva e al consolidamento della struttura con acquisizione di risorse qualificate per i reparti produttivi e di supporto delle filiali.

La posizione finanziaria netta è positiva e in miglioramento rispetto al 2023, nonostante gli investimenti realizzati e l'assorbimento di risorse finanziarie generato dal fisiologico incremento del capitale circolante conseguente alla crescita del business.

Il 2025 si apre con un significativo incremento del volume di ordini e sarà un anno di ulteriore crescita, per la quale abbiamo posto solide basi.

Abbiamo rafforzato la presenza sui mercati con la costituzione nel 2023 di FOPE Japan G.K. per lo sviluppo commerciale del mercato giapponese, l'apertura dello showroom milanese e la realizzazione di 30 nuovi *Shop in Shop* (Corner di mobili

personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari).

Abbiamo investito in attività di marketing e comunicazione finalizzate a consolidare la visibilità e l'affermazione del brand e a supporto della rete distributiva, con un forte impulso alle attività *digital*.

Abbiamo acquisito il magazzino adiacente alla sede, che garantisce disponibilità di nuovi spazi e consente l'ampliamento dei reparti produttivi e completato l'implementazione del nuovo sistema informatico del quale stiamo già apprezzando le performance in termini di consistenza e completezza della base informativa e facilità di accesso.

Abbiamo rafforzato la struttura manageriale con la nomina del Direttore Generale, che avrà presidio sulle diverse funzioni aziendali e il compito di supportare l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nel realizzare progetti di crescita per i mercati e di miglioramento organizzativo.

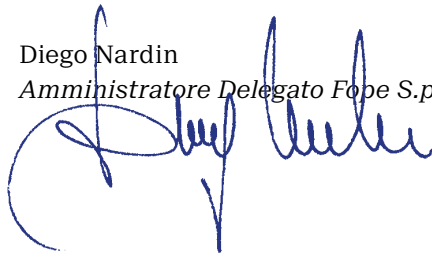
Infine, la politica di copertura sui fabbisogni di oro messa in atto, abbinata alla revisione dei prezzi di listino, sta neutralizzando le fluttuazioni delle quotazioni dell'oro a salvaguardia della marginalità delle vendite ipotizzata a budget e recupero dei maggiori costi operativi che la struttura deve affrontare.

I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per la Società che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione. La conferma del rating A da Cerved Rating Agency sulla base dell'informativa non finanziaria relativa all'anno 2023 conferma il consolidamento di un percorso fondato sulla attenzione verso l'ambiente, nella gestione delle risorse umane e nell'adozione delle migliori prassi di governance. Con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale abbiamo confermato anche per il 2024 l'importante obiettivo per l'ottenimento dell'attestato di compensazione delle emissioni GHG.

Gli importanti risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte dell'organo preposto BDO Italia S.p.A.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Ines Cazzola	1.864.756	Azioni pari al	34,54%
Umberto Cazzola*	1.227.386	Azioni pari al	22,73%
Eredi Giulia Cazzola**	637.370	Azioni pari al	11,80%
P4P International spa	540.250	Azioni pari al	10,01%
Borromeo Vitaliano	346.800	Azioni pari al	6,42%
Diego Nardin	297.160	Azioni pari al	5,50%
Altri Investitori (<5%)	485.886	Azioni pari al	9,00%
Totale Azioni	5.399.608		100,00%

*ulteriori n. 637.730 detenute a titolo di usufruito e con diritto di voto concesso dagli eredi Giulia Cazzola

**di cui n. 637.730 detenute a titolo di nuda proprietà

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Centorbi Stefania

EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2024

IMPATTO SULLA GESTIONE DEI CONFLITTI IN UCRAINA E ISRAELE E DAZI AMERICANI

La Società opera producendo e distribuendo ai negozi concessionari del marchio Fope le proprie collezioni di gioielleria; i ricavi sono generati dalle vendite che nel corso dell'anno vengono fatte al negozio concessionario che a sua volta vende al cliente finale.

Si registra un valore dei ricavi per il 2024 pari a Euro 67 milioni, con un incremento del volume di vendite pari al 10,13% rispetto al precedente anno 2023.

In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente stanno producendo degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività di Fope S.p.A. non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché, di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo e ucraino né nella propria supply chain, compiono fornitori russi o ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Fope S.p.A. non esistono collegamenti diretti con società russe o ucraine.

Analogamente riteniamo che anche il conflitto dell'area israelo-palestinese non influenzi negativamente il business della nostra Società e che i maggiori costi dei trasporti generati dalle modifiche alle rotte navali conseguenti agli eventi bellici non rilevino in modo significativo sui costi complessivi di trasporto della Società.

Dal momento che Fope S.p.A. non opera con i mercati oggetto dei conflitti citati, le stime della Società per l'esercizio 2024 non includono ipotesi di vendita in questi mercati. Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto ad un indiretto potenziale effetto negativo sul business della Società, causato da un generale deterioramento dell'economia dell'Eurozona, per l'acuirsi e protrarsi del conflitto, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e business della Società per l'esercizio in corso.

L'amministrazione americana ha annunciato l'applicazione di nuovi dazi per le importazioni di beni provenienti dall'Italia. Il provvedimento ha effetto anche per le importazioni di prodotti di gioielleria e interessa la nostra Società e la consociata americana Fope USA. Le condizioni di applicazione e le percentuali applicate sono ancora in fase di studio e conferma. Al fine di coprire i maggiori costi sostenuti in applicazione del provvedimento amministrativo saranno aggiornati i listini di vendita per il mercato USA. Il mercato degli Stati Uniti riconosce al nostro brand importante valore ed è consolidata la partnership con i nostri concessionari; non vi sono tuttavia in questo momento elementi per valutare l'impatto dei provvedimenti sui volumi di vendite futuri.

Di seguito una valutazione degli impatti rispetto

- alla situazione economica e finanziaria,
- alle strategie di sviluppo e mercati di riferimento.

IMPATTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il volume di ordini raccolti nei primi mesi del 2025 consente di confermare la previsione di andamento positivo dell'esercizio, con adeguati margini di profittabilità.

Gli incassi da clienti nel corso del 2024 non hanno registrato criticità e sono stati mantenuti i buoni indici di rotazione. La posizione finanziaria netta registrata nel 2024 pari ad Euro 394 mila con la quota di disponibilità liquide nette pari ad Euro 12 milioni ha indicato la capacità della Società di generare flussi di cassa positivi al netto degli impegni del piano di investimenti realizzato e del piano di rimborsi dei finanziamenti.

STRATEGIE DI SVILUPPO E MERCATI DI RIFERIMENTO

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite negli ultimi esercizi, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sul modello di business della Società e del Gruppo e sulle strategie fino ad oggi perseguite, rispettivamente descritti nei successivi paragrafi della Relazione sulla Gestione. Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed alimentano lo sviluppo della Società.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTRO ECONOMICO RELAZIONE SULLA GESTIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ricavi Netti	66.641.496	60.510.798	6.130.698
Proventi diversi	631.298	783.554	(152.256)
Costi esterni	(48.110.405)	(41.340.025)	(6.770.380)
Valore Aggiunto	19.162.389	19.954.327	(791.938)
Costo del lavoro	(5.164.200)	(4.336.024)	(828.175)
Margine Operativo Lordo	13.998.190	15.618.303	(1.620.113)
Ammortamenti immobilizzazioni	(2.535.077)	(2.203.197)	(331.880)
Risultato Operativo	11.463.112	13.415.106	(1.951.993)
Proventi e oneri finanziari	(382.295)	(883.814)	501.517
Risultato prima delle imposte	11.080.817	12.531.292	(1.450.475)
Imposte sul reddito	(3.020.975)	(3.332.040)	311.066
Risultato netto	8.059.842	9.199.252	(1.139.410)

RICAVI DI VENDITA

I risultati commerciali per il 2024 sono stati positivi. I ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 66,64 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 6,13 milioni, pari al 10,13%.

Il mercato americano e i mercati del Sud Est Asiatico ed Oriente, verso i quali abbiamo incrementato gli investimenti commerciali, hanno maggiormente contribuito alla crescita, Il mercato italiano, oggetto sempre di particolare attenzione ha registrato buone performance in particolare da parte dei clienti che operano in aree di interesse turistico.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, clienti e concessionari del marchio. Complementari a questo modello di business, dal 2015, sono le vendite effettuate presso la boutique di Venezia che vedono in questo caso direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società.

Le collezioni Fope sono presenti anche nelle boutique monomarca di Londra, Kuala Lumpur e Tokyo. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Società mentre le altre in collaborazione con i concessionari.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2024 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni *"time less"* presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi *multibrand*, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale, e circa l'85% del totale del fatturato realizzato nel 2024 si è registrato sui Paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, incrementati nell'esercizio del 16,38% rispetto al precedente, comprendono gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita e i costi di struttura che hanno subito degli incrementi necessari a far fronte alla gestione degli aumentati volumi di ordinato e crescita del business.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati significativi costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Per il consolidamento della struttura operativa anche il team di lavoro Fope è variato rispetto allo scorso anno; l'incremento di costo pari al 19,09% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse qualificate per l'attività produttiva e per le funzioni di supporto.

Le azioni del piano delle iniziative di marketing e comunicazione attivate nel corso dell'esercizio sono state completamente spese nel periodo e hanno visto un maggiore impegno economico rispetto all'esercizio precedente. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del 2024 è continuato l'impulso all'attività di comunicazione digital attraverso i canali "social".

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro (risultate nel 2024 in crescita per il volume di business generato), la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere la Società presenta le collezioni ma soprattutto raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni della Società, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Fope S.p.A. è a capo dell'organizzazione societaria del Gruppo. Va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale e di specifiche attività di marketing, oltre i costi del lavoro, mentre i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, per le aree non presidiate dalle filiali e le altre funzioni di supporto, sono in carico alla Capogruppo.

AMMORTAMENTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio (15,06% rispetto al valore del 2023) comprende le quote degli investimenti realizzati nell'anno e precedenti.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 14 milioni si è decrementato in valore assoluto di Euro 1,62 milioni rispetto al valore registrato nel 2023. Analogamente l'EBIT si è ridotto e si è attestato al valore di Euro 11,46 milioni; gli ammortamenti si sono incrementati per il valore pari a 0,33 milioni.

La contrazione del valore del Margine Operativo, riflessa poi nel risultato Ante Imposte, è imputabile alla maggiore incidenza dei costi operativi, incrementati per le ragioni precedentemente anticipate.

Il risultato Ante imposte si attesta ad Euro 11,08 milioni in diminuzione rispetto al medesimo margine dell'esercizio precedente e l'utile d'esercizio di 8,06 milioni registra una variazione negativa rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari ad Euro 9,20 milioni.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RELAZIONE SULLA GESTIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	2.933.566	3.332.962	(399.396)
Immobilizzazioni materiali nette	10.585.742	9.941.632	644.110
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	1.843.239	907.948	935.291
Capitale Immobilizzato	15.362.547	14.182.542	1.180.005
Rimanenze di magazzino	12.387.707	13.506.245	(1.118.538)
Crediti verso Clienti	8.292.477	8.490.154	(197.677)
Crediti verso Controllate	12.588.908	8.709.479	3.879.429
Altri Crediti	1.601.690	2.500.076	(898.386)
Posizione Cr Op Copertura FFA	3.152.137	695.148	2.456.989
Attività d'esercizio a breve termine	38.022.919	33.901.102	4.121.817
Debiti verso fornitori	4.184.115	3.486.546	697.569
Debiti verso Controllate	348.643	167.293	181.350
Altri debiti	2.777.051	1.470.832	1.306.219
Passività d'esercizio a breve termine	7.309.809	5.124.671	2.185.138
Capitale Circolante Netto	30.713.110	28.776.431	1.936.679
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.411.589)	(1.237.074)	(174.515)
Fondo Trattamento Fine Mandato	(987.363)	(929.798)	(57.565)
Fondo Op. Copertura FFA	(460.095)	(148.845)	(311.250)
Capitale investito	43.216.610	40.643.256	2.573.354
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(41.683.933)	(38.285.042)	(3.398.891)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(1.926.916)	(420.499)	(1.506.417)
Patrimonio Netto	(43.610.849)	(38.705.541)	(4.905.308)
Posizione finanziaria a M/L termine	(4.000.999)	(5.386.365)	1.385.366
Posizione finanziaria a breve termine	4.395.238	3.448.650	946.588
Posizione Finanziaria Netta	394.239	(1.937.715)	2.331.954
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	43.216.610	40.643.256	2.573.354

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 2,83 milioni, sono riferiti, oltre alle attrezzature e alle apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo, ai beni a supporto dell'attività commerciale. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione degli Shop in Shop (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari). Gli immobilizzi comprendono anche l'acquisto del magazzino adiacente alla sede, finalizzato nel corso del 2024, che garantisce disponibilità di nuovi spazi e consente ampliamento dei reparti produttivi. Nel 2024 sono continuate anche le ultime implementazioni collaterali e di completamento del progetto di implementazione del nuovo sistema informatico del quale la Società sta già apprezzando le performance in termini di consistenza e completezza della base informativa e facilità di accesso.

CREDITI E DEBITI COMMERCIALI

L'esposizione creditoria verso i clienti non ha registrato variazioni negli indici di dilazione rispetto all'esercizio 2023. La variazione del saldo rispetto all'esercizio precedente risulta proporzionale ed imputabile alla crescita dei volumi di vendita.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

STOCK DI MAGAZZINO

La riduzione del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 1,12 milioni (-8,28%) è imputabile alle materie prime oro. Lo stock di prodotti finiti presenti al 31 dicembre 2024 ha registrato marginale incremento a supporto delle attività commerciali e per consentire il delivery degli ordini programmati. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO E POSIZIONE FINANZIARIA

Nel 2024 sono stati acquisiti nuovi finanziamenti per Euro 6,00 milioni in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzati all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e degli investimenti.

La Posizione Finanziaria Netta, a debito, pari ad Euro 0,39 milioni registra un miglioramento rispetto alla posizione del 2023, pari ad Euro 2,33 milioni a debito.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 15, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

PATRIMONIO NETTO E RISERVE OPERAZIONI DI COPERTURA OPERAZIONI PROGRAMMATE ALTAMENTE PROBABILI.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4,59 milioni e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

In recepimento del principio contabile OIC 32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2024 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico per la Società si tratta esclusivamente di operazioni di copertura finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

La Società alla data del 31 dicembre 2024 non detiene e non ha alienato azioni proprie; pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 del Codice Civile.

FLUSSI DI CASSA

Prospetto sintetico dei flussi di cassa al 31 dicembre 2024 e al termine dell'esercizio precedente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Utile d'Esercizio	8.059.842	9.199.252	(1.139.410)
Quota ammortamenti e svalutazioni	2.535.077	2.203.197	331.880
Variazione Fondi TFR e TFM	232.079	116.521	115.558
Autofinanziamento Lordo	10.826.998	11.518.970	(691.972)
Variazione Crediti Clienti	197.677	(2.063.700)	2.261.378
Variazione Crediti Vs. Controllate	(3.879.422)	133.151	(4.012.574)
Variazione Altri Crediti a Breve	898.378	(145.067)	1.043.446
Variazione Stock Rimanenze	1.118.538	(1.170.851)	2.289.389
Variazione Debiti a Breve	2.185.139	(1.932.362)	4.117.501
Variazione Capitale Circolante Netto	520.310	(5.178.829)	5.699.139
Flusso Generato dalla Gestione	11.347.308	6.340.141	5.007.167
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(2.779.791)	(2.981.763)	201.972
Variazione Imm.ni Finanziarie	(935.291)	229.687	(1.164.978)
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(5.398.576)	(3.718.419)	(1.680.157)
Impieghi	(9.113.658)	(6.470.496)	(2.643.162)
Acquisizione Finanziamenti a M/L Termine	6.000.000	6.000.000	
Emissione Pr. Obbligazionario Convertibile			
Variazioni Riserve di Patrimonio	(4.660.951)	(4.291.707)	(369.244)
Fonti	1.339.049	1.708.293	(369.244)
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	(2.456.989)	(563.066)	(1.893.923)
Var.F.di Op.Copertura FFA	311.250	(324.802)	636.052
Var. Riserve Op. Copertura FFA	1.506.418	585.268	921.150
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	(639.321)	(302.600)	(336.721)
Flusso di Cassa Netto	2.933.378	1.275.338	1.658.040
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2024	12.280.023		
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2023	9.346.646	9.346.646	
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2022		8.071.308	
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	2.933.377	1.275.338	1.658.039

Il flusso di cassa registrato dalla gestione è positivo e pari ad Euro 2,93 milioni.

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante hanno comunque consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024, e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Posizione netta rapporti bancari a breve e valori di cassa	12.280.023	9.346.646	2.933.377
Quota a breve di finanziamenti	(7.884.786)	(5.897.996)	(1.986.790)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.395.238	3.448.650	946.588
Quota a lungo di finanziamenti	(4.000.999)	(5.386.365)	1.385.367
Posizione finanziaria netta	394.239	(1.937.715)	2.331.954

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 6,00 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 5,40 milioni.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per gran parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di "prestito d'uso". Al 31 dicembre 2024 l'impegno complessivo per la disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad euro 23,9 milioni.

PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la composizione del personale della Società al 31 dicembre 2024 è di 79 unità: n. 44 donne e n. 35 uomini. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di entità rilevante.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Per il settimo anno consecutivo la Società ha redatto il report di "Rendicontazione di Sostenibilità". Il report è stato elaborato a livello della capogruppo Fope S.p.A..

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2024 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi successivamente indicati.

01. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:

- nuova collezione bracciali Bubble;
- ampliamento collezione Eka;
- ampliamento collezione bracciali Flex'it Must-have (Bicolor);
- ampliamento collezione Souls;
- ampliamento collezione Luna "Full Moon".

02. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della Società. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro 408.827,92 con cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività possa generare un rafforzamento competitivo della Società con ricadute economiche favorevoli.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2025.

La Società non ha ritenuto opportuno capitalizzare i costi relativi alle suddette attività di Ricerca e Sviluppo, spesandoli interamente nell'esercizio di sostenimento.

SEDI SECONDARIE

Le sedi secondarie tramite cui la Società opera sono le seguenti:

Sedi Secondarie
Piazza San Marco 102/103, 30124, Venezia (IT)
Piazza Borromeo 12, 20123, Milano (IT)
FOPE S.p.A. - DMCC Branch, Multi Commodities Centre, Dubai (UAE)

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Usa Inc
- Fope Jewellery Ltd
- Fope Deutschland GmbH
- Fope Japan G.K.

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Fope Usa Inc.	6.393.588	274.988	12.652.912	793.346
Fope Jewellery Ltd.	5.229.596	13.570	5.764.348	105.823
Fope Deutschland GmbH		80.091		657.707
Fope Japan G. K.	1.867.111	(20.006)	974.852	183.283

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime (oro);
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro, Sterlina, Dollaro Australiano e Yen Giapponese;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI CREDITO

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio e lungo termine con istituti bancari.

POLITICHE CONNESSE ALLE DIVERSE ATTIVITÀ DI COPERTURA

La Società opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato implementato l'insieme di procedure, attività e documenti necessari per portare il Consiglio di Amministrazione a adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001; tale modello è stato deliberato e reso operativo dal mese di aprile 2021, con la nomina dell'Organo di Vigilanza a completamento dell'iter. Ciò ha consentito di adottare tutte le migliori misure per la sicurezza e la trasparenza nelle proprie attività.

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato da ultimo dal D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 e successive normative.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ASSUNZIONE DIRETTORE GENERALE

Nel corso del mese di marzo 2025, l'ing. Piero Persi ha assunto il ruolo di Direttore Generale della Società.

I volumi di business ormai raggiunti dal Gruppo e soprattutto i piani di crescita che rispondono alle strategie che Fope sta perseguendo, rendono maggiormente complessa e articolata la realizzazione dei progetti di sviluppo e l'organizzazione dei processi aziendali ed è stato necessario adeguare la struttura organizzativa con la presenza di una figura come la Direzione Generale. Il nuovo manager, che avrà presidio sulle diverse funzioni aziendali, avrà il compito di supportare l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nel realizzare progetti di crescita per i mercati e di miglioramento organizzativo.

L'ing. Piero Persi ha maturato una significativa esperienza professionale in analoghi ruoli apicali per importanti aziende che operano nel mondo del "luxury" contribuendo in modo significativo alla loro crescita e successo.

Alla luce dei positivi risultati registrati nel corso dell'esercizio 2024, pur senza sciogliere tutte le riserve in merito a potenziali evoluzioni future critiche della situazione macroeconomica in particolare con riguardo allo scenario geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina e dal conflitto israelo-palestinese, si prevede un positivo sviluppo del business anche per l'esercizio 2025.

Si segnala che il Gruppo non è attivo nei mercati coinvolti dai conflitti indicati e, pur non potendo escludere eventuali effetti negativi indiretti in caso di deterioramento in generale dell'economia per il protrarsi delle crisi, non si rilevano fenomeni diretti che possano condizionare il positivo sviluppo delle attività del Gruppo stesso previste per l'esercizio in corso.

L'amministrazione americana ha annunciato l'applicazione di nuovi dazi per le importazioni di beni provenienti dall'Italia. Il provvedimento ha effetto anche per le importazioni di prodotti di gioielleria e interessa la nostra Società e la consociata americana Fope USA. Le condizioni di applicazione e le percentuali applicate sono ancora in fase di studio e conferma. Al fine di coprire i maggiori costi sostenuti in applicazione del provvedimento amministrativo saranno aggiornati i listini di vendita per il mercato USA. Il mercato degli Stati Uniti riconosce al nostro brand importante valore ed è consolidata la partnership con i nostri concessionari; non vi sono tuttavia in questo momento elementi per valutare l'impatto dei provvedimenti sui volumi di vendite futuri.

Sulla base delle previsioni elaborate dalla Società per l'esercizio 2025, si stima una crescita del volume delle vendite e un risultato economico positivo. I risultati ottenuti nei primi mesi del 2025 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2024	EURO 8.059.842
a riserva straordinaria	EURO 3.470.175
a dividendo	EURO 4.589.667

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.012.493	2.204.015
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.924	16.271
5) avviamento	269.188	421.820
6) immobilizzazioni in corso e acconti		56.472
7) altre	637.961	634.384
Totale immobilizzazioni immateriali	2.933.566	3.332.962
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.163.685	6.713.746
2) impianti e macchinario	1.866.669	1.864.400
3) attrezzature industriali e commerciali	773.432	585.857
4) altri beni	623.165	512.307
5) immobilizzazioni in corso e acconti	158.791	265.321
Totale immobilizzazioni materiali	10.585.742	9.941.631
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	186.722	115.531
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	10	10
Totale partecipazioni	186.732	115.541
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	901.509	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	901.509	
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri		
Totale crediti	901.509	
3) altri titoli	750.000	750.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	4.998	42.407
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.843.239	907.948
Totale immobilizzazioni (B)	15.362.547	14.182.541

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2024	31/12/2023
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.768.700	9.979.428
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.964.616	1.141.867
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	3.647.667	2.377.106
5) acconti	6.724	7.844
Totale rimanenze	12.387.707	13.506.245
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.292.477	8.490.154
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	8.292.477	8.490.154
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.588.786	8.709.364
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	12.588.786	8.709.364
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.488	1.351.550
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	708.488	1.351.550
5-ter) imposte anticipate	384.844	331.794
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.506	428.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	122	115
Totale crediti verso altri	300.628	428.536
Totale crediti	22.275.223	19.311.398
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	3.152.137	695.148
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.152.137	695.148
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.237.304	9.338.990
2) assegni	33.396	329
3) danaro e valori in cassa	9.323	7.839
Totale disponibilità liquide	12.280.023	9.347.158

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2024	31/12/2023
Totale attivo circolante (C)	50.095.090	42.859.949
D) Ratei e risconti	207.852	388.311
Totale attivo	65.665.489	57.430.801

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.399.608	5.399.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	1.202.499
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	22.185.386	17.590.691
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	(66.205)	(9.810)
Totale altre riserve	22.119.181	17.580.881
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.926.917	420.499
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.059.842	9.199.252
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	43.610.847	38.705.539
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	987.363	929.798
2) per imposte, anche differite	880.546	211.051
3) strumenti finanziari derivati passivi	460.095	148.845
4) altri	51.455	21.455
Totale fondi per rischi ed oneri	2.379.459	1.311.149
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.411.589	1.237.074
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.884.786	5.898.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.999	5.386.365
Totale debiti verso banche	11.885.785	11.284.874
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.350	60.236
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2024	31/12/2023
Totale debiti verso altri finanziatori	49.350	60.236
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.685	22.570
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	257.685	22.570
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.184.115	3.486.546
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.184.115	3.486.546
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.643	167.293
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	348.643	167.293
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.386	212.387
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	260.386	212.387
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.160	266.131
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.160	266.131
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	704.057	474.138
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	704.057	474.138
Totale debiti	18.062.181	15.974.175
E) Ratei e risconti	201.413	202.864
Totale passivo	65.665.489	57.430.801

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.641.496	60.510.798
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.091.561	572.660
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	46.813	49.627
altri	584.485	733.928
Totale altri ricavi e proventi	631.298	783.555
Totale valore della produzione	72.364.355	61.867.013
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.773.615	28.619.977
7) per servizi	15.759.018	13.456.164
8) per godimento di beni di terzi	182.524	242.442
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.686.761	3.139.281
b) oneri sociali	1.102.765	902.156
c) trattamento di fine rapporto	254.178	220.456
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	120.496	74.130
Totale costi per il personale	5.164.200	4.336.023
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.304.820	1.114.138
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.230.257	1.089.059
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	103.271	89.285
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.638.348	2.292.482
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.208.979	(590.347)
12) accantonamenti per rischi	30.000	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	144.559	95.164
Totale costi della produzione	60.901.243	48.451.905
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.463.112	13.415.108
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		84.957
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		84.957
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	11.974	
da imprese collegate		

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	254.371	259.436
Totale proventi diversi dai precedenti	266.345	259.436
Totale altri proventi finanziari	266.345	259.436
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	726.980	527.006
Totale interessi e altri oneri finanziari	726.980	527.006
17-bis) utili e perdite su cambi	78.340	(701.203)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(382.295)	(883.816)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.080.817	12.531.292
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.119.137	3.386.672
imposte relative a esercizi precedenti	(112.695)	(77.519)
imposte differite e anticipate	14.533	22.887
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.020.975	3.332.040
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.059.842	9.199.252

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.059.842	9.199.252
Imposte sul reddito	3.020.975	3.332.040
Interessi passivi/(attivi)	460.636	267.567
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.895)	(38.389)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.533.558	12.760.470
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.601.974	471.910
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.535.077	2.203.197
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.137.051	2.675.107
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.670.609	15.435.577
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.118.538	(1.170.851)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.446.630)	(1.934.313)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.007.193	(788.303)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	180.459	(146.356)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.451)	(50.915)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(58.403)	441.836
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.200.294)	(3.648.902)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.470.315	11.786.675
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(460.636)	(267.567)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.020.975)	(4.766.222)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(359.896)	(604.175)
Altri incassi/(pagamenti)	7.895	38.389
Totale altre rettifiche	(3.833.612)	(5.599.575)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.636.703	6.187.100
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.187.613)	(1.548.433)
Disinvestimenti	313.246	126.187
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(905.424)	(1.559.517)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(972.700)	(35.024)
Disinvestimenti	37.409	143.129
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.715.082)	(2.873.658)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(513)	(1.010.077)
Accensione finanziamenti	6.000.000	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.398.576)	(3.718.419)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2024	31/12/2023
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.589.667)	(4.319.686)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.988.756)	(3.048.182)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.932.865	265.260
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.338.990	9.070.960
Assegni	329	1.937
Danaro e valori in cassa	7.839	9.001
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.347.158	9.081.898
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.237.304	9.338.990
Assegni	33.396	329
Danaro e valori in cassa	9.323	7.839
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.280.023	9.347.158
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

il bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 8.059.842.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Vostra Società, come ben sapete, è attiva nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio alta.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016. Dal 1° gennaio 2023 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- OIC 28 Patrimonio Netto;
- OIC 35 Principio contabile ETS.

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali". Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepiloga lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	AGGIORNAMENTO	NON AGGIORNATO	ABROGATO
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		OTTOBRE 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		GENNAIO 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		GIUGNO 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		FEBBRAIO 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	GENNAIO 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	DICEMBRE 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	MARZO 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	GENNAIO 2024		
OIC 13 Rimanenze	DICEMBRE 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	DICEMBRE 2016		
OIC 15 Crediti	GENNAIO 2024		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	GENNAIO 2024		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	DICEMBRE 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	DICEMBRE 2016		
OIC 19 Debiti	GENNAIO 2024		
OIC 20 Titoli di debito	GENNAIO 2024		
OIC 21 Partecipazioni	GENNAIO 2024		
OIC 22 Conti d'ordine			
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	DICEMBRE 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	DICEMBRE 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	MARZO 2024		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	DICEMBRE 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	GENNAIO 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	APRILE 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	GENNAIO 2024		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	GENNAIO 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	MARZO 2020		
OIC 34 Ricavi	APRILE 2023		
OIC 35 Principio contabile ETS	MARZO 2023		

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La Società opera anche attraverso la filiale estera DMCC Branch, con sede a Dubai, che cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Nel presente Bilancio è stato pertanto effettuato il recepimento dei saldi contabili al 31 dicembre 2024 della filiale emiratina, presso la quale sono conservati i documenti contabili tenuti anche secondo la normativa locale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

I cambi valutari utilizzati sono i seguenti:

Valuta	CAMBIO AL 31/12/2024
Dollaro USA	1,0389
Dirham Emirati Arabi	3,8154
Sterlina UK	0,8292
Yen Giapponese	163,06

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni materiali, partecipazioni, anticipi per l'acquisto), esse sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari utilizzati.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso, avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la Società si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,49 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

La voce in questione ha subito un incremento di Euro 650.230 relativi ai costi sostenuti per l'implementazione del sistema ERP SAP S/S/4HANA fase 3, l'implementazione del software CHH Tagetik, la seconda implementazione del progetto CRM e il restyling del sito web.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto sono confluite le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale

The Watches of Switzerland, le spese relative al nuovo negozio di Tokyo Ginza aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale Swiss Prime Brand e le spese relative alla progettazione e ai lavori nel nuovo Show room di Milano.

Quanto indicato in precedenza trova evidenza nella tabella seguente.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRI- LE E DIRITTI DI UTILIZ- ZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGE- GNO	CONCESSIO- NI, LICENZE, MARCHI E DI- RITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMO- BILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio eser- cizio								
Costo			4.025.527	86.850	1.450.010	56.472	1.429.916	7.048.775
Rivaluta- zioni								
Ammor- tamenti (Fondo ammorta- mento)			1.821.512	70.579	1.028.190		795.532	3.715.813
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.204.015	16.271	421.820	56.472	634.384	3.332.962
Variazioni nell'eser- cizio								
Incrementi per acquisi- zioni			650.230	3.455			251.739	905.424
Riclassifiche (del valore di bilancio)			40.872			(56.472)	15.600	
Decrementi per alie- nazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazio- ni effettuate nell'eser- cizio								
Ammor- tamento dell'eser- cizio			882.624	5.801	152.633		263.762	1.304.820
Svalutazioni effettuate nell'eser- cizio								
Altre varia- zioni				(1)	1			
Totale va- riazioni			(191.522)	(2.347)	(152.632)	(56.472)	3.577	(399.396)
Valore di fine eser- cizio								
Costo			4.716.629	90.304	1.450.010		1.697.255	7.954.198
Rivaluta- zioni								
Ammor- tamenti (Fondo ammorta- mento)			2.704.136	76.380	1.180.822		1.059.294	5.020.632
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.012.493	13.924	269.188		637.961	2.933.566

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse; per gli acquisti dell'esercizio la quota d'ammortamento è ridotta del 50%; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso. Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono:

Cespite	% AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35%
Impianti di depurazione	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Telefoni portatili	20%
Beni inferiori a Euro 516,46	100%
Autovetture	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMO- BILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.594.682	5.837.441	3.548.776	1.535.650	265.321	20.781.870
Rivalutazioni						
Ammortamenti (fondo ammortamento)	2.880.936	3.973.041	2.962.919	1.023.343		10.840.239
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.713.746	1.864.400	585.857	512.307	265.321	9.941.631
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	717.705	428.756	553.015	224.383	158.791	2.082.650
Riclassifiche (del valore di bilancio)			29.657	36.400	(66.057)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		78.000	21.850	14.132	199.264	313.246
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	267.766	419.237	393.291	149.962		1.230.256
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		70.750	20.044	14.096		104.963
Totale variazioni	449.939	2.269	187.575	110.858	(106.530)	644.111
Valore di fine esercizio						
Costo	10.312.387	6.188.197	4.109.598	1.782.773	158.791	22.551.746
Rivalutazioni						
Ammortamenti (fondo ammortamento)	3.148.702	4.321.528	3.336.166	1.159.608		11.966.004
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.163.685	1.866.669	773.432	623.165	158.791	10.585.742

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della Società. Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Nel 2024 è stata acquistata la piena esclusiva proprietà di porzioni immobiliari facenti parte di fabbricati condominiali consistenti in un magazzino al piano sottostada adiacente alla sede.

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” include quanto esposto nella seguente tabella

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
MOBILI E ARREDI	407.802	350.375	57.427
AUTOVETTURE	138.199	88.778	49.421
ATTREZZATURE INFORMATICHE	72.838	67.755	5.083
TELEFONI FISSI E MOBILI	4.326	5.399	(1.074)
BENI COSTO UNITARIO INF. 516 EURO			
Totale altri Beni materiali	623.165	512.307	110.858

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 158.791, si riferisce prevalentemente agli acconti versati alle ditte costruttrici di macchinari e attrezzature commerciali che verranno consegnati nel corso del 2025.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo la “metodologia finanziaria” che ha comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite essenzialmente a partecipazioni in società controllate e collegate e sono iscritte al costo di costituzione o di acquisto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Le altre partecipazioni minoritarie sono valutate al costo di acquisto; alcuni valori di costo iscritti in bilancio sono stati svalutati in esercizi precedenti, in presenza di perdite durevoli di valore. La Società non detiene, né direttamente, né per interposta persona, azioni proprie.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti altresì strumenti derivati attivi per Euro 4.998, in quanto inerenti alla copertura dei flussi finanziari e del fair value di passività classificate oltre l'esercizio successivo.

Si rammenta che gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione del valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo di acquisto. Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie, come per la voce in parola, ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi rischi ed oneri. Si rinvia a tal proposito ai paragrafi successivi.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Per i dettagli sugli strumenti finanziari derivati richiesti dall'art. 2427, comma 1 n. 19, si rinvia all'apposito paragrafo della presente Nota.

ANALISI DEI MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROL-LANTI	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI	ALTRI TITOLI	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI
Valore di inizio esercizio								
Costo	115.531				10	115.541	750.000	42.407
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	115.531				10	115.541	750.000	42.407
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	71.191					71.191		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								37.409
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	71.191					71.191		-37.409
Valore di fine esercizio								
Costo	186.722				10	186.732	750.000	4.998
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	186.722				10	186.732	750.000	4.998

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono così dettagliate:

- 100% del capitale sociale della società Fope Usa Inc.
- 84% del capitale sociale della società Fope Jewellery Ltd.
- 100% del capitale sociale della società Fope Deutschland GmbH
- 80% del capitale sociale della società Fope Japan G.K.
- 20% del capitale sociale della società Milano 1919 S.r.l..

La società Fope Usa Inc., è iscritta tra le "Immobilizzazioni finanziarie", società di diritto statunitense, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2017 e la relativa partecipazione è stata iscritta a bilancio per un importo pari al costo sostenuto per la sua costituzione pari ad Euro 47.041.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 della controllata evidenzia un utile di USD 529.452 (pari ad Euro 489.147) e un patrimonio di USD 2.200.246 (pari a Euro 2.117.862).

La partecipazione nella società Fope Jewellery Ltd. è iscritta per l'importo di Euro 79.657 pari all'84% del capitale sociale. Il restante 16% è detenuto da manager inglesi dipendenti della Società. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 della controllata evidenzia un utile di GBP 138.770 (pari ad Euro 163.911) e un patrimonio di GBP 876.891 (pari a Euro 1.057.541). Rispetto allo scorso anno, vi è stato un incremento della quota di partecipazione del 9% pari ad Euro 71.191 a seguito dell'acquisto della quota del socio di minoranza uscente.

La partecipazione in Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco, è iscritta per l'importo di Euro 25.000 pari al 100% del capitale sociale. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 della controllata evidenzia un utile di Euro 87.060 e un patrimonio di Euro 266.814.

Nel corso del precedente esercizio è stata costituita la nuova società Fope Japan G.K. con un capitale iniziale di JPY 5.600.000 che ha portato le attività operative a regime nel corso del 2024, inoltre, nel corso dell'esercizio, il capitale sociale è stato incrementato di JPY 1.400.000, sottoscritti interamente dal socio di minoranza che detiene il 20%. La partecipazione nella società Fope Japan G.K. è iscritta per l'importo di Euro 35.024.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 della controllata evidenzia un utile di JPY 8.859.722 (pari ad Euro 54.072) ed un patrimonio di JPY 15.830.622 (pari ad Euro 97.084).

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del capitale sociale.

Il bilancio 2024 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore della produzione di Euro 742.345 ed un patrimonio netto di Euro 78.195.

La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Si precisa inoltre che:

- nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione;
- come precedentemente segnalato, Fope Japan G.K. ha deliberato, nel corso dell'esercizio, un incremento del capitale sociale di JPY 1.400.000 interamente sottoscritto da SwissPrimeBrands Co. Ltd.; quest'ultima è entrata così a far parte della compagine sociale della controllata con una quota del 20%;
- per nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La voce "Altri titoli" include obbligazioni acquistate nel corso del 2022 da Cornèr Bank Ltd. per un totale di Euro 750.000 scadenti il 19 agosto 2025.

Nel corso del 2024 è stato erogato in più tranches alla controllata giapponese un finanziamento per complessivi JPY 147.000.000 (per un controvalore di Euro 901.509) esigibile entro l'esercizio successivo.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI.

	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE CONTROL- LATE	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE CONTROL- LANTI	CREDITI IMMOBILIZ- ZATI VERSO IMPRESE SOT- TOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CON- TROLLANTI	CREDITI IM- MOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CRE- DITI IMMOBI- LIZZATI
Valore di inizio esercizio						
Variazioni nell'esercizio	901.509					901.509
Valore di fine esercizio	901.509					901.509
Quota scadente entro l'esercizio	901.509					901.509
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

DENOMINAZIONE	CITTÀ	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDI- TA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POS- SEDUTA IN EURO	QUOTA POS- SEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRI- SPONDENTE CREDITO
Fope Usa Inc.	Miami Stati Uniti		47.041	489.147	2.117.862	2.117.862	1	47.041
Fope Jewellery Ltd.	Solihull Regno Unito		11.288	163.911	1.057.541	888.334		79.657
Fope Deutschland GmbH	Monchen-gla- dbach Germania		25.000	87.060	266.814	266.814	1	25.000
Fope Japan G.K.	Tokyo Giappone		43.776	54.072	97.084	77.667		35.024
Totale								186.722

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Denominazione	CITTÀ	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRI- SPONDENTE CREDITO
Milano 1919 s.r.l.	Milano - Italia	06412160969	137.500	-549.051	78.195	27.500		250.000
Fondo svalutazione partecipazione								(250.000)

Come già ricordato in precedenza, la partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. è stata svalutata interamente per il valore di Euro 250.000 nel 2019.

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

La valorizzazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei prodotti in conto lavorazione include il costo di produzione e lavorazioni esterne; a partire dall'anno in corso, la quota del valore delle materie prime oro, diamanti e pietre non è stata riclassificata dalla voce "materie prime" ed è stata attribuita separatamente nelle voci "prodotti finiti" e "prodotti in corso di lavorazione". Ciò ha determinato una riduzione del valore delle materie prime rispetto alla fine dello scorso esercizio per Euro 5,14 milioni.

Ai fini di una corretta rappresentazione, il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino pari ad Euro 121.474.

Il valore del prestito d'uso al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 23.912.043.

Le personalizzazioni e le implementazioni apportate all'ERP SAP consentono una gestione dei magazzini conforme al profilo produttivo e distributivo di Fope, con una più puntuale definizione e valorizzazione del livello di lavorazione raggiunta nei prodotti semilavorati.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.979.428	(6.210.728)	3.768.700
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.141.867	3.822.749	4.964.616
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	2.377.106	1.270.561	3.647.667
Rimanenze, acconti	7.844	(1.120)	6.724
Totale rimanenze	13.506.245	(1.118.538)	12.387.707

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	VALORE DI INIZIO ESER- CIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCI- ZIO	VALORE DI FINE ESERCI- ZIO	QUOTA SCA- DENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCA- DENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.490.154	-197.677	8.292.477	8.292.477		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.709.364	3.879.422	12.588.786	12.588.786		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.351.550	-643.062	708.488	708.488		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	331.794	53.050	384.844			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	428.536	-127.908	300.628	300.506	122	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.311.398	2.963.825	22.275.223	21.890.257	122	

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

Crediti verso clienti	
Clients Italia	8,04%
Clients Area UE	11,39%
Clients Area Extra UE	80,57%

La voce “Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante” è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 552.311. Al 31 dicembre 2023 il fondo ammontava ad Euro 449.040; l’incremento registrato rappresenta l’accantonamento dell’esercizio (Euro 103.271).

La voce “Crediti tributari” ammonta ad Euro 708.488 ed accoglie:

- il credito d’imposta per il settore tessile, della moda e degli accessori di cui all’art. 48-bis del DL 34/2020, pari ad euro 535.793;
- il credito d’imposta per ricerca, sviluppo, innovazione e design, pari ad euro 41.366;
- il credito Iva maturato dalla Società nell’esercizio pari ad Euro 2.831;
- gli acconti Ires per Euro 90.333;
- gli acconti Irap per Euro 33.156;
- le ritenute di acconto su interessi attivi bancari per Euro 2.842;
- l’Art Bonus 2021 per Euro 2.166.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 384.844. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce “Crediti verso altri” si riferisce prevalentemente ad anticipi corrisposti ai fornitori.

La tabella riporta i movimenti intervenuti nel periodo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2023	366.896	82.144	449.040
Utilizzo nell’esercizio			
Accantonamento esercizio	103.271		103.271
Saldo al 31/12/2024	470.167	82.144	552.311

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce delle imposte anticipate.

	VALORE AL 31/12/2023	STANZIAMENTO DELL’ESERCIZIO	UTILIZZO DELL’ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2024
Crediti per imposte anticipate	295.912	51.324	72.815	274.421
Effetto fiscale derivato di copertura	35.881	110.423	35.881	110.423
Arrotondamento	1		1	
Totale Crediti per Imposte Anticipate	331.794	161.747	108.697	384.844

Per la composizione dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2024, si rinvia alla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	IRES 24% ANTICIPATA	IRAP 3,9% ANTICIPATA	TOTALE IMPOSTA ANTICIPATA
Acc.to ind. suppletiva di clientela	45.619	10.949	1.779	12.728
Acc.to fondo garanzia prodotti	21.455	5.149	837	5.986
Svalutazione crediti	82.144	19.715		19.715
Svalutazione magazzino materie prime	121.474	29.154	4.737	33.891
Svalutazione avviamento	100.000	24.000	3.900	27.900
Amministratori non liquidati	95.262	22.863		22.863
Fondo spese future	30.000	7.200	1.170	8.370
Ammortamento avviamento	510.085	122.420	19.893	142.313
Derivati attivi - Commodity				
Derivati attivi - Interest rate/value	460.095	110.423		110.423
Arrotondamento/cambio %		655		655
Totale	1.466.134	352.528	32.316	384.844

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione del termine.

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La Società ha iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni strumenti finanziari derivati attivi per Euro 3.152.137 in quanto destinate alla copertura di flussi finanziari e del fair value di attività iscritte nell'attivo circolante.

Per le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma numero 19 del Codice Civile, si rinvia all'apposita sezione della presente Nota.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	695.148	2.456.989	3.152.137
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	695.148	2.456.989	3.152.137

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che la Società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono

riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	ASSEGNI	DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Valore di inizio esercizio	9.338.990	329	7.839	9.347.158
Variazione nell'esercizio	2.898.314	33.067	1.484	2.932.865
Valore di fine esercizio	12.237.304	33.396	9.323	12.280.023

Il valore di fine anno riflette le esigenze operative delle Società che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo. Si precisa che il valore è stato interessato dall'avvenuta erogazione dei mutui richiesti per il finanziamento. L'operazione è puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	RATEI ATTIVI	RISCONTI ATTIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
Valore di inizio esercizio		388.311	388.311
Variazione nell'esercizio		(180.459)	(180.459)
Valore di fine esercizio		207.852	207.852

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi":

Descrizione	IMPORTO
Assicurazione furto	71.394
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	50.417
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	28.009
Pagine pubblicitarie	26.425
Costi relativi a Fope Branch	14.372
Incarico DPO	9.100
Assicurazioni diverse	2.970
Affitto e sorveglianza	1.185
Altri costi di entità non rilevante	3.980
Totale	207.852

Si segnala che non esistono Ratei e Risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 43.610.847, in aumento di Euro 4.905.308 rispetto al 31 dicembre 2023.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO - ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO - ALTRE DESTINAZIONI	ALTRE VARIAZIONI - INCREMENTI	ALTRE VARIAZIONI - DECREMENTI	ALTRE VARIAZIONI - RICLASSIFICHE	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	5.399.608							5.399.608
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505							3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295							1.469.295
Riserva legale	1.202.499							1.202.499
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria	17.590.691		4.609.585		14.890			22.185.386
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(9.810)				56.395			(66.205)
Totale altre riserve	17.580.881		4.609.585		71.285			22.119.181
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	420.499			1.506.418				1.926.917
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	9.199.252	(4.589.667)	(4.609.585)				8.059.842	8.059.842
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	38.705.539	(4.589.667)		1.506.418	71.285		8.059.842	43.610.847

Il capitale è interamente costituito da azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale aventi godimento regolare.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE, PATRIMONIO NETTO	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI, PER COPERTURA PERDITE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI, PER ALTRE RAGIONI
I - Capitale	5.399.608	CAPITALE	B			
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	CAPITALE	ABC*	3.433.505		
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	UTILI	ABC**	1.469.295		
IV - Riserva legale	1.202.499	UTILI	B	122.577		
V - Riserve statutarie						
Importo						
Riserva straordinaria	22.185.386	UTILI	ABC	22.185.386		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni (quote) della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	(66.205)					
Totale altre riserve	22.119.181			22.185.386		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.926.917					
Importo, utili portati a nuovo						
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Importo, totale	35.551.005			27.210.763		
Quota non distribuibile				2.024.584		
Residua quota distribuibile				25.186.179		

* Ai sensi dell'art. 2341 Codice Civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

**Riserva in sospensione d'imposta e soggetta alle disposizioni di cui art. 2445 co. 2 e 3 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come “Strumenti a copertura dei flussi finanziari” ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	
Valore di inizio esercizio	420.499
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.926.917
Decremento per variazione di fair value	(420.499)
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	1.926.917

INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	929.798	211.051	148.845	21.455	1.311.149
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	57.565	880.546	460.095	30.000	1.428.206
Utilizzo nell'esercizio		211.051	148.845		359.896
Altre variazioni					
Totale variazioni	57.565	669.495	311.250	30.000	1.068.310
Valore di fine esercizio	987.363	880.546	460.095	51.455	2.379.459

Il fondo per il trattamento di quiescenza si riferisce al debito potenziale per l'indennità suppletiva di clientela dovuta dalla Società agli agenti al momento della cessazione del rapporto di agenzia, qualora lo scioglimento avvenga ad iniziativa della società

mandante per fatto non imputabile all'agente stesso. Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che la Società potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 51.455, è relativa al fondo garanzia prodotto per Euro 21.455 e per l'importo rimanente al fondo stanziato sulla base al principio della prudenza a fronte di contenziosi legali in corso.

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziate sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce.

	31/12/2023	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	31/12/2024
Fondo imposte differite	6.958		(6.958)	
Effetto derivato di copertura	204.094	880.546	(204.094)	880.546
Totale fondo imposte differite	211.052	880.546	(211.052)	880.546

Per una descrizione dettagliata del conteggio e delle ragioni che giustificano la rilevazione di imposte differite connesse alle variazioni fiscali, si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa "Imposte sul reddito dell'esercizio".

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.237.074
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	173.768
Utilizzo nell'esercizio	1.041
Altre variazioni	1.788
Totale variazioni	174.515
Valore di fine esercizio	1.411.589

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	11.284.874	600.911	11.885.785	7.884.786	4.000.999	
Debiti verso altri finanziatori	60.236	-10.886	49.350	49.350		
Acconti	22.570	235.115	257.685	257.685		
Debiti verso fornitori	3.486.546	697.569	4.184.115	4.184.115		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	167.293	181.350	348.643	348.643		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	212.387	47.999	260.386	260.386		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.131	106.029	372.160	372.160		
Altri debiti	474.138	229.919	704.057	704.057		
Totale debiti	15.974.175	2.088.006	18.062.181	14.061.182	4.000.999	

VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 dicembre 2024, pari a Euro 11.885.785 è così composto:

- finanziamenti a medio lungo termine per Euro 8.885.784;
- finanziamenti su anticipi export per Euro 3.000.000.

In merito ai finanziamenti a medio e lungo termine in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Istituto di credito	IMPORTO ORIGINARIO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO AL 31/12/2024	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI
Unicredit S.p.A.	3.000.000	31/03/2026	1.295.973	1.031.320	264.653
Simest S.p.A.	400.000	31/12/2025	80.000	80.000	
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.000.000	10/12/2025	683.349	683.349	
Credem S.p.A.	2.000.000	10/05/2025	419.411	419.411	
Credem S.p.A.	3.000.000	12/10/2026	2.427.701	1.191.355	1.236.346
Intesa San Paolo S.p.A.	4.000.000	28/05/2025	479.350	479.350	
Intesa San Paolo S.p.A.	4.000.000	24/04/2028	3.500.000	1.000.000	2.500.000
Totale			8.885.784	4.884.786	4.000.999

Si precisa che tali finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali su beni e che il finanziamento di Euro 400.000 concesso da Simest S.p.A. prevede un covenant finanziario che risulta essere rispettato.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di “prestito d’uso”. Al 31 dicembre 2024 l’impegno complessivo per la disponibilità dell’oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 23.91 milioni.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I “Debiti verso fornitori”, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con le società del Gruppo.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce include il debito per Irpef dipendenti pari ad Euro 225.605 e il debito per ritenute da lavoro autonomo pari ad Euro 6.514. In tale voce si rileva altresì il debito per IVA generato dalle vendite e-commerce pari ad Euro 28.163 e il debito residuo per l’imposta sostitutiva sulla rivalutazione operata nell’esercizio 2020 pari ad Euro 104.

La voce “Altri debiti” accoglie principalmente debiti verso i dipendenti per salari e stipendi non ancora liquidati per Euro 226.387 e per ferie e permessi non ancora goduti per Euro 367.839.

Si segnala che non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	RATEI PASSIVI	RISCONTI PASSIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
Valore di inizio esercizio	67.610	135.254	202.864
Variazione nell'esercizio	36.652	(38.103)	(1.451)
Valore di fine esercizio	104.262	97.151	201.413

INFORMAZIONI SUI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	IMPORTO
Crediti imposta ex L.160/19	97.151
Commissioni e interessi bancari	64.268
Commissioni prestito d'uso	38.692
Costi relativi a Fope Branch	1.302
Totale	201.413

Si segnala che i ratei e i risconti passivi di durata superiore ai cinque anni risultano pari ad Euro 10.790.

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	66.641.496	60.510.798	6.130.698
Variazione rimanenze prodotti	5.091.561	572.660	4.518.901
Altri ricavi e proventi	631.298	783.554	(152.256)
Totale	72.364.355	61.867.012	10.497.343

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

Ricavi per area	
Clienti Italia	15,36%
Clienti Area UE	31,66%
Clienti Extra Europa	52,98%

La ripartizione dei ricavi per categoria non è invece significativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	30.773.615	28.619.977	2.153.638
Variazione rimanenze materie prime	6.208.979	(590.347)	6.799.326
Servizi	15.759.018	13.456.164	2.302.854
Godimento beni di terzi	182.524	242.442	(59.918)
Salari e stipendi	3.686.761	3.139.281	547.480
Oneri sociali	1.102.765	902.156	200.608
Tattamento di fine rapporto	254.178	220.456	33.722
Tattamento di quiescenza e obblighi simili			
Altri costi del personale	120.496	74.130	46.366
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.304.820	1.114.138	190.682
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.230.257	1.089.059	141.198
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	103.271	89.285	13.986
Accantonamento per rischi	30.000		30.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	144.559	95.164	49.395
Totale	60.901.242	48.451.906	12.449.335

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Nella voce "Servizi" sono inclusi Euro 420 mila di commissioni per il prestito d'uso. La voce "Godimento beni di terzi" comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi e altri oneri finanziari		717.865	9.115	726.980

I proventi da partecipazioni in imprese controllate si riferiscono agli interessi attivi sul finanziamento erogato alla controllata Fope Japan G.K..

UTILE E PERDITA SU CAMBI

	UTILI SU CAMBI	PERDITE SU CAMBI	SALDO NETTO
Componente realizzata	647.270	975.908	(328.638)
Componente non realizzata	432.712	25.734	406.977
Totale	1.079.982	1.001.642	78.340

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile, si rileva che non sono presenti nel Conto Economico elementi di ricavo o di costo che, per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Imposte	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
Imposte correnti:	3.119.137	3.386.672	(267.535)
IRES	2.621.382	2.836.332	(214.950)
IRAP	497.755	550.340	(52.585)
Imposte relative a esercizi precedenti	(112.695)	(77.519)	(35.176)
Imposte differite (anticipate)	14.533	22.887	(8.354)
IRES	18.511	25.695	(7.184)
IRAP	(3.978)	(2.808)	(1.170)
Totale	3.020.975	3.332.040	(311.065)

DETERMINAZIONE DELL'IRES

Descrizione	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	11.080.816	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.659.396
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti rischi		
Perdite su cambi non realizzate		
Ammortamento avviamento	72.012	
Altro	125.262	
Totale	197.274	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Utili su cambi non realizzati		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite su cambi non realizzate esercizio precedente	(248.516)	
Utili su cambi non realizzati	28.992	
Ammortamenti fiscali		
Utilizzo fondi tassati		
Altre	(54.880)	
Totale	(274.404)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte non deducibili	22.226	
Spese di rappresentanza relative a prestazioni alberghiere	54.475	
Sopravvenienze attive non imponibili	(20.626)	
Svalutazione partecipazione		
Superammortamenti	(91.557)	
Ammortamenti non deducibili	16.002	
ACE		
Deduzione IRES da IRAP	(108.578)	
Altri costi non deducibili	46.796	
Variazione in diminuzione per "Patent Box"		
Totale	(81.262)	
Imponibile fiscale	10.922.424	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.621.383

DETERMINAZIONE DELL'IRAP

Descrizione	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	11.463.113	447.061
Costo del lavoro	664.149	
Compensi degli amministratori	1.149.577	
IMU	18.420	
Accantonamenti non rilevanti	133.271	
Altri costi	-847	
Sopravvenienze attive	-20.626	
Contributi non tassati		
Utilizzo fondi tassati		1.148.346
Altre variazioni	(716.126)	
Totale	12.690.931	
Onere fiscale teorico%	3,90%	494.947
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento avviamento	72.012	
Imponibile Irap	12.762.943	497.755
IRAP corrente per l'esercizio		497.755

IMPOSTE CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 dicembre 2023.

	2024		2023	
	IMPONIBILE	IMPOSTE	IMPONIBILE	IMPOSTE
Risultato d'esercizio ante imposte	11.080.817		12.531.292	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(2.659.396)		(3.007.510)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(447.061)		(521.998)
Totale imposte		(3.106.457)		(3.529.508)
Tax rate teorico		-28,03%		-28,17%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	343.546	(82.451)	180.329	(43.279)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	197.274	(47.346)	375.408	(90.098)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	28.992	(6.958)	30.503	(7.321)
Totale variazioni in aumento	569.812	(136.755)	586.240	(140.698)
Variazioni in diminuzione permanenti	(424.808)	101.954	(718.509)	172.442
Variazione in diminuzione per "Patent Box"				
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(303.396)	72.815	(551.984)	132.476
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite			(28.992)	6.958
Variazioni in diminuzione	(728.204)	174.769	(1.299.485)	311.876
Differenze IRAP				
Costo del personale	664.149	(25.902)	295.373	(11.520)
Altre variazioni in aumento permanenti	614.415	(23.962)	438.204	(17.090)
Variazioni in aumento permanenti	1.278.564	(49.864)	733.577	(28.610)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	72.012	(2.808)	72.012	(2.808)
Totale variazioni in aumento	1.350.576	(52.672)	805.589	(31.418)
Variazione in diminuzione per "Patent Box"				
Altre variazioni in diminuzione permanenti	(50.746)	1.979	(78.860)	3.076
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate				
Totale variazioni in diminuzione	(50.746)	1.979	(78.860)	3.076
Totale imposte correnti IRES		(2.621.382)		(2.836.332)
Totale imposte correnti IRAP		(497.754)		(550.340)
Agevolazione ex art. 24 del DL 34/2020				
Imposte di esercizi precedenti		112.695		77.519
Imposte differite (anticipate)		(14.533)		(22.887)
Totale imposte a carico dell'esercizio		(3.020.973)		(3.332.040)
Tax rate effettivo		-27,26%		-26,59%

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2024 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2024 ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro 2.932.865. Le disponibilità liquide passano da Euro 9.347.158 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 12.280.023 al 31 dicembre 2024.

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

La Società chiude l'esercizio 2024 con un utile di esercizio pari a Euro 8.059.842 (Euro 9.199.252 al 31 dicembre 2023, con un decremento del 12,39%). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 3.020.975; per la disanima di queste ultime, si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa della Società (costituita da normale processo operativo), risulta essere positivo per Euro 10.636.703, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a Euro 6.187.100.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- accantonamenti ai fondi pari a Euro 1.601.974, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela, al fondo imposte differite e ad altri fondi.
- ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 2.535.077, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni del capitale circolante netto sono negative ed ammontano complessivamente a Euro 1.200.294 ed in particolare si evidenzia un aumento dei crediti verso clienti e un decremento delle rimanenze.

Le altre rettifiche risultano essere negative e pari a Euro 3.833.612, principalmente relative alle imposte pagate sul reddito ed all'utilizzo dei fondi.

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerenti gli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 3.715.082.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dalla Società in immobilizzazioni materiali.

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente al finanziamento (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) sono negativi e pari ad Euro 3.988.756.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti per Euro 6.000.000 e rimborsate quote capitali per Euro 5.398.576.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.589.667 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

RENDICONTAZIONE EROGAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

Con la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 è stata introdotta una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico delle imprese che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. o altri soggetti pubblici.

La disposizione, già oggetto di numerosi interventi normativi, è stata integrata, da ultimo, dalla Legge 27.10.2023 n. 160 e prevede in capo alle imprese l'obbligo di pubblicare nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni.

Sia secondo la circolare Assonime n. 5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia secondo il parere del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicato in marzo 2019 a commento delle norme di cui sopra, "non rientrano nell'ambito di applicazione della legge le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale".

Considerato quanto sopra, nel corso nel 2024 la società Fope S.p.A. ha usufruito di:

- Euro 4.076 erogati da Unioncamere in relazione al bando "Marchi +2023", iniziativa promossa dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale al fine di favorire la registrazione di marchi comunitari e internazionali;
- Euro 4.687 erogati dalla Regione Veneto per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di un lavoratore con disabilità;
- Euro 7.483 quale credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è incrementato di 14 unità rispetto all'esercizio precedente.

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

	NUMERO MEDIO
Numero dirigenti	6
Numero quadri	4
Numero impiegati	34
Numero operai	41
Numero altri dipendenti	
Totale dipendenti	85

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	1.073.001	30.706
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA S.P.A. Il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione è riportato nella tabella seguente.

AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali	50.109
Altri servizi di verifica svolti	7.875
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	30.767
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	88.751

Nel corso del 2024, la società di revisione BDO Italia S.p.A. ha altresì reso servizi di rendicontazione di carattere non finanziario, di analisi della Carbon Footprint aziendale e di acquisizione e gestione delle segnalazioni di Whistleblowing. Inoltre sono stati certificati i fascicoli relativi al credito di R&S per gli anni 2021, 2022 e 2023.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, escluse quelle con società controllate già precedentemente illustrate.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni assunti dalla Società verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 23.912.043.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ASSUNZIONE DIRETTORE GENERALE

Nel corso del mese di marzo 2025, l'ing. Piero Persi ha assunto il ruolo di Direttore Generale della Società.

I volumi di business ormai raggiunti dal Gruppo e soprattutto i piani di crescita che rispondono alle strategie che Fope sta perseguendo, rendono maggiormente complessa e articolata la realizzazione dei progetti di sviluppo e l'organizzazione dei processi aziendali ed è stato necessario adeguare la struttura organizzativa con la presenza di una figura come la Direzione Generale. Il nuovo manager, che avrà presidio sulle diverse funzioni aziendali, avrà il compito di supportare l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nel realizzare progetti di crescita per i mercati e di miglioramento organizzativo.

L'ing. Piero Persi ha maturato una significativa esperienza professionale in analoghi ruoli apicali per importanti aziende che operano nel mondo del "luxury" contribuendo in modo significativo alla loro crescita e successo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Società effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non utilizza né detiene strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

RISCHIO PREZZO COMMODITY

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale calcolato sulla base del budget della Società.

RISCHIO CAMBIO

La Società, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

RISCHIO DI TASSO

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo termine, la Società ha in essere al 31 dicembre 2024 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni.

Tipologia contratto	FINALITÀ	RISCHIO SOTTOSTANTE	ENTITÀ NOZIONALE DI RIFERIMENTO AL 31.12.24	FAIR VALUE AL 31/12/2024
Commodity swap	DERIVATO DI COPERTURA	METALLI PREZIOSI	34.835.375	3.149.581
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO USD/EUR	4.000.000	(186.334)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO AUD/EUR	250.000	2.556
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO GBP/EUR	2.000.000	(198.935)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO JPY/EUR		
Interest Rate Swap	DERIVATO DI COPERTURA	TASSI DI INTERESSE	9.295.973	(69.828)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, pari a Euro 8.059.842, si propone all'Assemblea di destinare così gli utili dell'esercizio.

		VALORE
Risultato di esercizio al 31/12/2024	EURO	8.059.842
a riserva straordinaria	EURO	3.470.175
a dividendo	EURO	4.589.667

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fope S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2024

MTR/SDL/SRB-RC058142024BD1446

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page, set against a red triangular background. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a vertical bar to the left of the 'B'.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Fope S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fope S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fope S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fope S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fope S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 9 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Marco Giuseppe Troiani
Socio

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

FOPE S.P.A.
Via Zampieri Giuseppe, 31, 36100 Vicenza
C.F. e P.IVA 00163880248- REA: 114378

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO E CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2024**

Ai Signori Azionisti della Fope S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, seguendo le Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili integrate, ove ritenuto opportuno, dalle Norme di comportamento di società quotate, per tener conto che Fope S.p.A. è una società quotata all'Euronext Growth Milan, il Sistema Multilaterale di scambio gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FOPE S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 8.059.842. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge. Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 09.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

▪ ***Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto,

né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo scambiato informazioni con l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Sono state condivise con l'organismo di vigilanza delle raccomandazioni, nonché dei punti di miglioramento, riguardanti in particolare gli assetti organizzativi aziendali, in relazione ai quali l'organo di amministrazione ha pianificato delle azioni di miglioramento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

Non abbiamo riscontrato, nel corso dell'esercizio 2024, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti collegate, ivi comprese le società del gruppo. Le operazioni infragruppo sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analiticamente evidenziate nella Relazione degli Amministratori, sia per la tipologia, sia per l'entità economica e finanziaria.

Abbiamo verificato il rispetto delle procedure in merito ai rapporti con le parti correlate e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività di vigilanza, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

▪ **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FOPE S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, n. 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento (relativo all'acquisto del ramo d'azienda inerente al negozio monomarca in Venezia), il cui costo residuo al 31.12.2024 è pari a euro 269.188, dopo ammortamenti dell'esercizio per euro 152.633.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione e al contenuto della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

▪ **Osservazioni in ordine al bilancio consolidato**

Con riferimento al Bilancio Consolidato, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione generale data allo stesso e della relativa relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, nonché dalle relative relazioni rilasciate da quest'ultima.

Nei limiti di un controllo procedurale e non di merito, non abbiamo riscontrato violazioni in ordine alla formazione del bilancio consolidato.

▪ **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

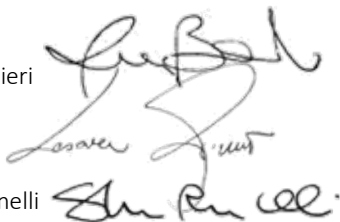
Vicenza, 9 Aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Marina Barbieri

Dott. Cesare Rizzo

Avv. Silvio Rizzini Bisinelli



VICENZA

FOPE

DAL 1929